

38122 TRENTO / TRIENT 20 dicembre 2017Via Gazzoletti, 2 – Tel. 0461 201308 – Fax 0461 201312
E-mail: ripaist@regione.taa.it
pec: : ripaist@pec.regione.taa.it

EL

LZ

mf

OGGETTO: Recepimento dei principi in materia di reclutamento
del personale introdotti dal Testo unico sulle società
partecipate.**CIRCOLARE N. 5/EL/2017**Ai Comuni della regione autonoma
Trentino-Alto AdigeAlle APSP della regione autonoma
Trentino-Alto AdigeAlla Camera di Commercio, Industria,
Artigianato e Agricoltura di TrentoAlla Camera di Commercio, Industria,
Artigianato e Agricoltura di BolzanoAlla Provincia autonoma di Trento
Servizio Autonomie localiAlla Provincia autonoma di Bolzano
Ripartizione 7 – Enti locali

Al Consorzio dei comuni trentini

Al Consorzio dei comuni della
provincia di Bolzano

Al Pensplan Centrum SpA

Alla Associazione delle Residenze
per Anziani dell'Alto AdigeAlla Unione Provinciale Istituzioni
per l'Assistenza (UPIPA)Alle Comunità
della provincia autonoma di TrentoAlle Comunità comprensoriali
della provincia autonoma di Bolzano

Sul numero straordinario 3 al Bollettino ufficiale n. 50 – Serie generale – del 18 dicembre u.s. è stata pubblicata la legge regionale 18 dicembre 2017, n. 10 recante “*Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2018*”. La legge è entrata in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

[Link: legge regionale 18 dicembre 2017, n. 10]

L'articolo 5 "Reclutamento del personale delle società in controllo pubblico regionale e degli enti a ordinamento regionale" recepisce nell'ordinamento regionale i principi in materia di reclutamento del personale introdotti dal Testo unico sulle società a partecipazione pubblica (decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, attuativo dell'articolo 18 della legge delega di riforma della pubblica amministrazione, entrato in vigore il 23 settembre 2016 e oggetto di un intervento integrativo e correttivo con il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100).

L'articolo 5 della LR n. 11/2017 concerne il reclutamento del personale di **tutte le società in controllo pubblico della Regione e degli enti a ordinamento regionale** (enti locali, Camere di commercio, APSP).

Il comma 1 fa obbligo alle stesse società in controllo pubblico di stabilire, **con propri provvedimenti**, gli opportuni **criteri e modalità per il reclutamento del personale** che rispettino i principi – al tempo stesso costituzionali e di derivazione europea – di trasparenza, pubblicità, economicità e celerità del procedimento. È altresì consentito il ricorso all'ausilio di sistemi informatici, ove questo sia ritenuto opportuno, anche al fine di realizzare forme di preselezione.

Il comma 2 ribadisce l'obbligo di **pubblicazione sul sito istituzionale** della società in controllo pubblico dei provvedimenti che stabiliscono i criteri e le modalità di reclutamento del personale.

Il comma 3 sanziona con la **nullità** i contratti di lavori stipulati in assenza di tali provvedimenti, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 2126 c.c. "*Prestazione di fatto con violazione di legge*": la nullità del contratto di lavoro non produce effetto per il periodo in cui il rapporto ha avuto esecuzione (salvo che la nullità derivi dall'illiceità dell'oggetto o della causa). Inoltre, se il lavoro è stato prestato con violazione di norme poste a tutela del prestatore di lavoro, questo ha in ogni caso diritto alla retribuzione.

La disciplina regionale non prevede un termine entro il quale le società in controllo pubblico debbano adottare (e pubblicare) i provvedimenti che stabiliscono i criteri e le modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, economicità e celerità del procedimento. Si invitano pertanto gli enti in indirizzo a farsi parte diligente nel sollecitare le rispettive società controllate ad adempiere senza indugio agli obblighi imposti dall'articolo 5 della LR n. 10/2017, astenendosi dal procedere a nuove assunzioni prima di aver recepito i principi in materia di reclutamento del personale introdotti dal Testo unico sulle società a partecipazione pubblica e recepiti nell'ordinamento regionale.

Cordiali saluti.

LA DIRIGENTE LA RIPARTIZIONE II
dott.ssa Loretta Zanon

[firmata digitalmente]

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).